



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE PER L'INNOVAZIONE, IL PERSONALE E LA PARTECIPAZIONE

IL DIRETTORE

- VISTI** i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827;
- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, e s.m.i.;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i.;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTO** il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 201 del 28 agosto 2019, come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 6 novembre 2019, n. 138, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare*”;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n.160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 304, del 30 dicembre 2019 – Supplemento Ordinario n. 45;
- VISTO** il D.M. dell’Economia e delle Finanze 30 dicembre 2019, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 305, del 31 dicembre 2019 – Supplemento Ordinario n. 46;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 27 settembre 2019, n. 282, recante “*Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2020 e il triennio 2020-2022*”, come modificato del decreto ministeriale 16 gennaio 2020, n. 12;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 dicembre 2019, n. 363, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 gennaio 2020, foglio n. 118, recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*”, che prevede, tra l’altro, all’articolo 5, l’articolazione della Direzione generale delle politiche per l’innovazione, il personale e la partecipazione;
- VISTO** il D.P.C.M. 20 dicembre 2019, con il quale è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale delle politiche per l’innovazione alla Dott.ssa Maria Carmela GIARRATANO, è stato registrato dalla Corte dei conti in data 19 gennaio 2020, Reg. n. 1, Fog. 205;

- VISTA** la Direttiva generale per l'indirizzo e per lo svolgimento dell'azione amministrativa e la gestione del Ministero per l'anno 2020, emanata dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con D.M. del 17 marzo 2020, n. 67, registrata dalla Corte dei conti in data 9 aprile 2020, al n.1397;
- VISTA** la Direttiva generale di secondo livello per gli indirizzi generali e lo svolgimento dell'azione amministrativa per l'anno 2020 delle Direzioni Generali del Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo del 24 aprile 2020, n. 8, registrata dall'Ufficio Centrale Bilancio – Ambiente in data 27 aprile 2020, al n. 135;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 110 del 28 maggio 2020, relativo alla “*gestione unificata delle spese a carattere strumentale*”, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 8 giugno 2020, al n. 179;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 30 settembre 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 262 del 14 ottobre 2015, con il quale sono stati approvati i nuovi criteri generali per l'erogazione di provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie, in integrale sostituzione dei precedenti DD.DD. del 19 ottobre 2000 e 26 ottobre 2003 (all.1);
- VISTO** il Decreto Direttoriale prot. 1699 del 26 settembre 2018, con il quale è stato modificato l'articolo 4 e abrogato l'articolo 8 dei “criteri generali per l'erogazione di provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie”;
- CONSIDERATO** che all'articolo 2 dei “criteri generali per l'erogazione di provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie”, occorre determinare e definire un tempo massimo di presentazione della domanda per il personale in quiescenza;
- CONSIDERATO** che per rendere più snello ed efficiente il processo di verifica, controllo ed esame della documentazione presentata a corredo delle domande di sussidio, dal personale avente diritto, occorre ridurre il numero dei componenti della commissione sussidi, nominati con apposito decreto dal Direttore Generale della Direzione generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione;
- CONSIDERATO** che per raggiungere una platea più ampia di beneficiari occorre aggiungere una nuova fascia, con l'obiettivo di dare maggiore proporzionalità alle spese ammissibili;
- RITENUTO** pertanto, necessario procedere ad una modifica dell'articolo 2 (Destinatari), dell'articolo 6 (Commissione sussidi) e dell'articolo 7 (Ulteriori criteri), dei “criteri generali per l'erogazione di provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie”;

DECRETA

Articolo uno

1. Il Decreto Direttoriale del 30 settembre 2015, vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 262 del 14 ottobre 2015, che approva i Criteri generali per l'erogazione di provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie, è così modificato:

- a) All'articolo 2, lettera a), le parole *“in quiescenza”* sono sostituite con *“cessato dal servizio entro 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando”*;
- b) All'articolo 6, comma 2, lettera b), l'intero capoverso è così sostituito: *“due dirigenti designati dal Direttore Generale della Direzione generale degli affari generali e del personale”*;
- c) All'articolo 7, comma 2, si modifica l'importo della fascia “F” e si aggiunge la nuova fascia “G” come di seguito riportato:

FASCIA	IMPORTO RICHiesto/ASSENTITO	PERCENTUALE DI ATTRIBUZIONE DEL SUSSIDIO
<i>F</i>	<i>Da € 400,01 a € 600,00</i>	<i>25%</i>
<i>G</i>	<i>Da € 100,00 a € 400,00</i>	<i>12,5%</i>

Articolo due

1. Si conferma, per la restante parte, quanto disposto dai “criteri generali per l'erogazione di provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie”, di cui si allega il testo integrale composto da n. 7 articoli, così come modificato ai sensi dell'articolo 1 del presente provvedimento.

Dott.ssa Maria Carmela Giarratano